



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 20 della seduta del 29/01/2018.

Oggetto: CT n. 309/2012 – Questione di legittimità costituzionale dell'art. 33 della Legge regionale della Calabria n. 43 del 27 dicembre 2016 per contrasto con l'art. 97 comma 4 della Costituzione, sollevata dalla Corte d'Appello di Catanzaro, Sezione Lavoro, nel giudizio di appello portante n. 2182/2012 proposto dalla Regione Calabria c/ Gurnari Annunziato Antonio.. Autorizzazione alla costituzione in giudizio della Regione Calabria

Presidente F.to On. Mario Oliverio

Coordinatore F.to Avv. Gianclaudio Festa

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		x
3	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
4	Antonietta RIZZO	Componente	x	
5	Francesco ROSSI	Componente	x	
6	Francesco RUSSO	Componente	x	

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE la Corte d'Appello di Catanzaro, con ordinanza del 21 settembre 2017, notificata alla Regione Calabria il 29 settembre 2017, ha inteso sollevare in via incidentale, nell'ambito del giudizio di appello portante n. 2182/2012 proposto dalla Regione Calabria c/ Gurnari Annunziato Antonio, questione di legittimità costituzionale dell'art. 33 della legge regionale della Calabria n. 43 del 27 dicembre 2016 (recante "Norma in materia di funzioni delle disciolte associazioni di divulgazione agricola"), stante la rilevanza e non manifesta infondatezza della medesima, per contrasto con l'art. 97, comma 4, della Costituzione;

CONSIDERATO CHE attraverso il suindicato ricorso vengono sollevati i seguenti profili di illegittimità costituzionale:

- 1) Contrasto con l'art. 97, comma 4, della Cost. in quanto, trattandosi di disposizione che consente l'accesso del personale transitato alla Regione Calabria dalle Associazioni di divulgazione agricola, si pone in contrasto con il principio dell'obbligatorietà del pubblico concorso per accedere al pubblico impiego;

CONSIDERATO CHE le motivazioni poste a base del ricorso non appaiono meritevoli di condivisione e che le questioni di legittimità costituzionale sollevate si presentano inammissibili e, comunque, non fondate e non rilevanti, anche in considerazione del fatto che dette disposizioni mirano semplicemente a contemperare il principio di salvaguardia delle professionalità acquisite con il principio di accesso al pubblico impiego mediante concorso, richiamato nella norma medesima;

CONSIDERATO dunque l'interesse della Regione Calabria alla resistenza e costituzione nel giudizio *de quo*, al fine di difendere la legittimità costituzionale delle norme impugnate;

VISTA la legge 11 Marzo 1953, n° 87;

VISTO lo Statuto della Regione Calabria, approvato con L.R. 19 Ottobre 2004, n° 25;

VISTA la L.R. 13 Maggio 1996, n° 7 e, in particolare, l'art. 10, così come modificato dalla L.R. n° 12 del 3 Giugno 2005, art. 1 – comma 10;

VISTA la relazione del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale

PRESO ATTO

- che il Coordinatore dell'Avvocatura attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

-che il Coordinatore dell'Avvocatura, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

-che il Coordinatore dell'Avvocatura attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto l'incarico verrà affidato ad Avvocato dell'Avvocatura regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

-

- Di autorizzare, a norma dell'art. 10 della legge regionale n° 7 del 1996, e s.m.i la costituzione della Regione Calabria nel giudizio proposto dinanzi alla Corte Costituzionale dalla Corte d'Appello di Catanzaro, con ordinanza del 21 settembre 2017, notificata alla Regione Calabria il 29 settembre 2017, con la quale la medesima ha inteso sollevare in via incidentale, nell'ambito del giudizio di appello portante n. 2182/2012 proposto dalla Regione Calabria c/ Gurnari Annunziato Antonio, questione di legittimità costituzionale dell'art. 33 della legge regionale della Calabria n. 43 del 27 dicembre 2016 (recante "*Norma in materia di funzioni delle disciolte associazioni di divulgazione agricola*"), stante la rilevanza e non manifesta infondatezza della medesima, per contrasto con l'art. 97, comma 4, della Costituzione;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di l.r.p.t. dell'Ente, a conferire procura speciale all'avvocato interno che sarà nominato con decreto del Dirigente dell'Avvocatura;
- di dare mandato all'Avvocatura Regionale per l'esecuzione del presente provvedimento;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE

F.to Avv. Francesca Palumbo

IL PRESIDENTE

F.to On. Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30/01/2018 al Dipartimento/i interessato/i .

L'impiegato addetto